«PIANO CITY»

A Milano in tre giorni 270 concerti

Live nei palazzi storici, nei parchi e nelle accademie. Tra le star Wakeman e Ffrench

Concerti ovunque in città, nei teatri, nei parchi e nelle piazze, in centro come in periferia. «Piano City Milano 2024», la kermesse dedicata al pianoforte, sta per partire. Dal 17 al 19 maggio, 270 concerti in 150 location (programma: pianocitymilano.it). Inaugurazione domani alla Gam dalle 21,30 con «Ryuichi Sakamoto-opus», film-concerto che celebra il noto compositore giapponese. I direttori sono Ricciarda Belgiojoso e Titti Santini. Che, in collaborazione con numerosi enti, hanno scelto i più diversi siti ove ospitare i recital. Si va dalla Villa Reale all'Ippodromo di San Siro, dall'ADI Design Museum all'Accademia di Belle Arti di Brera, per fare qualche esempio. Poi i tanti interpreti arruolati; come sempre, non mancano grandi nomi e tanti interessanti emergenti. Tra i padrini della manifestazione il pianista jazz e direttore d'orchestra Enrico Intra, una delle icone viventi della musica in città (suonerà con la Belgiojoso domenica alle 19,30 a Brera). Nelle file dei virtuosi, la «classica» Costanza Principe (sabato a Villa Reale), poi il jazz di Omar Sosa e Marialy Pacheco (Gam) e, da non perdere, anche Jamie Saft, producer newyorkese, Alexis Ffrench (oggi alle 21 a Villa Necchi Campiglio) e Rick Wakeman, noto esponente del progressive anni '70, nel gruppo degli Yes, sempre alla Gam. Tra gli italiani, occhio a Frida Bollani Magoni (sabato alle 18 al Chandon Secret Garden), Rea con Dado Moroni domenica a Brera, Nicola Piovani domani alle 17 al Volvo Studio e Vacatello con Momi sempre venerdì al Liceo Virgilio.

a cura di Luca Pavanel

ALLA GAM

Un film su Sakamoto per aprire la maratona

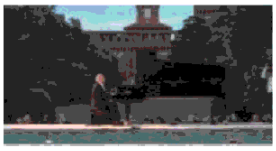


Sarà «Ryuichi Sakamoto|Opus» a inaugurare l'edizione di «Piano City Milano 2024». Il film-concerto diretto da Neo Sora, figlio di Sakamoto, e presentato in anteprima all'80esima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia è l'ultimo concerto del Maestro e celebra il lavoro del leggendario compositore. Si tratta dell'ultimo regalo che Sakamoto, che si è spento il 28 marzo del 2023, ha voluto preparare per il suo pubblico e verrà presentato come evento inaugurale di «Piano City Milano» nel parco della Galleria d'Arte di Moderna, domani sera alle ore 21,30.

L'evento sarà la prima tappa di un tour che vedrà il film-concerto nei teatri italiani per far rivivere la musica di Sakamoto all'interno dei suoi luoghi d'elezione e di festival, da Rimini a Martina Franca, da Roma Europa Festival all'Estate Fiesolana.

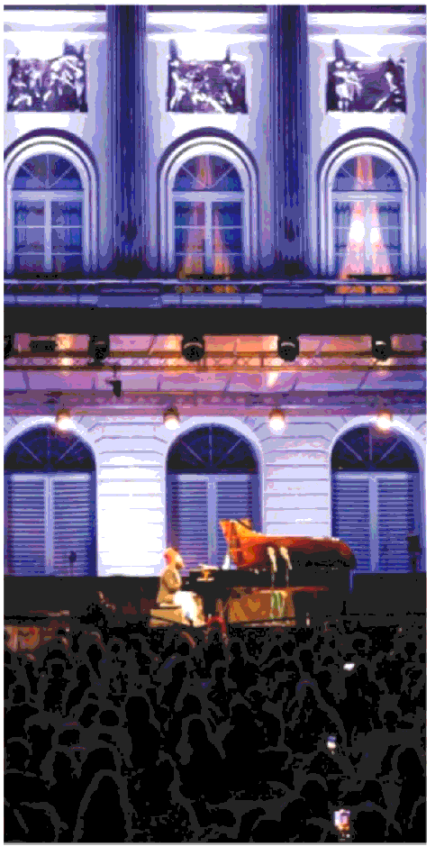
LIVE (ANCHE) ALL'ALBA

Ji Liu interpreta Glass Messiaen al tramonto



Tra le idee top del festival i recital notturni, all'alba e al tramonto: domenica alle 5, al Teatro Continuo di Alberto Burri del Parco Sempione Ji Liu sveglierà la città con musiche classiche e contemporanee. Stimato a livello internazionale, il pianista e compositore accompagnerà il risveglio con le note di Philip Glass, Schubert e con la prima esecuzione di un suo nuovo brano. Di più.

Pierre-Laurent Aimard, per la prima volta a «Piano City Milano», porta il «Catalogue d'Oiseaux» di Olivier Messiaen anche domenica in un giardino segreto (l'indirizzo sarà comunicato a seguito della prenotazione) con tre appuntamenti distinti: «Catalogue d'Oiseaux: alba» alle 7,30, «Catalogue d'Oiseaux: tramonto» alle 19 e «Catalogue d'Oiseaux: notte» alle 23,30, in sintonia con i canti degli uccelli dei tre diversi momenti della giornata.



L'UNIVERSO CLASSICO (E DINTORNI)

Il ritorno mozartiano di Cacciapaglia Sciortino affronta anche Schumann

A «Piano City» non poteva mancare uno dei compositori di Milano, per eccellenza, tra classico e contemporaneo: Roberto Cacciapaglia, che, domenica alle ore 18, sarà alla Casa dell'Accoglienza «Enzo Jannacci» per un incontro-dialogo con Arnoldo Mosca Mondadori. Presenterà in anteprima italiana il brano «Incipit Moz-art k.488 ReComposed», appena uscito sulle piattaforme digitali e il cui video è su *Vevo*, singolo che anticipa l'album di inediti in uscita. Altri artisti da non perdere.

C'è Orazio Sciortino; il 19 proporrà in Triennale alle 11 «Humoreske op. 20» di Schumann. Interessante il tour di Antonio Ballista, alla Triennale (domenica ore 17): da «Poule» di Rameau ad Haydn, passando per Mozart, Beethoven, Stravinskij e autori del Novecento. Tra i classici pure Damiano Afrifa (domani alle 18,30) con note di Schubert e Beethoven presso Apple piazza Liberty

ALTRI SUONI

Da Omar Sosa a Moroni i big del mondo in jazz



Serata «classica» alla Gam, dopo il film di Sakamoto: concerti del Main Stage aprono alle 20 con la pianista Costanza Principe e musiche di Wieck, Schumann e Beethoven, seguita alle 21 da Moritz Fasbender con la sua musica che va oltre il convenzionale con l'uso dell'elettronica. E ancora, altro genere.

Alle ore 22 si cambia musica, ovvero genere, si va sul jazz: in programma Omar Sosa e Marialy Pacheco in un dialogo musicale con due pianoforti. E alle 23 - sorpresa - ritorna sul palco la virtuosa Costanza Principe insieme a Federico Nicoletta con le pagine di «Rhapsody in blue» di Gershwin, per celebrare il centenario del grande compositore. A mezzanotte gran finale, sale sul palco Mezerg per una sessione elettronica tutta da ballare. E a proposito sempre di jazz - da non perdere -: domenica il tandem Danilo Rea-Dado Moroni (Brera, ore 21).

NOTE CONTEMPORANEE

Campaner suona Tadini Kurtág per Bellocchio



Anche musica contemporanea a «Piano City» (sabato), all'ADI Design Museum alle 11 Bruna Di Virgilio, alle 14,30 Gloria Campaner (*nella foto*) col nuovo brano di Michele Tadini «Aperto Continuo Furioso Estatico». Alle 16,30 Alessandro Commellato e Francesco Cataluccio presentano il Piano Reading «Segreti inconfessabili», con Chopin e Szymanowski, e alle 18,30 Vincenzo Pasquariello esegue la prima di «Looking for me». Altra scena per la musica del nostro tempo.

A Brera domenica: dalle ore 10 alle 11,30 omaggio a György Kurtág a cura di Mariagrazia Bellocchio, insieme a giovani talenti. Dalle 11,30 alle 13 i Young Performers del Divertimento Ensemble propongono uno sguardo alla musica dal secondo Novecento. Alle 13,30 Luca Schieppati con il suo programma «Recondite armonie» celebra Puccini. Alle 15 Alessio Masi esegue musiche di Nino Rota.



francesco@paroleedintorni.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.